

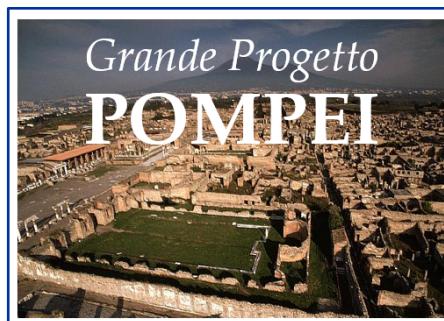
FURTI / DANNEGGIAMENTI DI BENI ARCHEOLOGICI ANNO 2016 = nr. 2		
NR.	DATA	EVENTO
	I semestre 2016	//// //// //// ////
1	18 settembre 2016 Pomeriggio	Danneggiamento Un turista americano, per motivi goliardici, ha divelto, con il piede, un piccolo pezzo di marmo (<i>1cm x 1cm, di colore beige</i>) dal pavimento, accessibile al pubblico, interno alla <i>domus “Fontana Piccola”</i> (<i>regio VI, insula 8, civico 23</i>). I Carabinieri del Posto fisso CC hanno deferito in stato di libertà l’interessato.
2	15 ottobre 2016 Mattina	Tentato furto aggravato Due turisti olandesi hanno tentato di asportare una pietra affrescata (<i>8cm x 8cm</i>) dal pavimento, accessibile al pubblico, della <i>domus “Casa della Venere in bikini”</i> (<i>regio I, insula XI, civico 7</i>). La pietra è stata recuperata dai Carabinieri del Posto fisso CC e restituita alla Soprintendenza.

SESTA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

(II / 2016)

ALLEGATO 6

Lettera n. 1110 in data 3 novembre 2016 della Dirz.GP (pag. 21)





*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Pompei*

Direzione Generale di Progetto

MIBACT-GPP
SEG_DIRG
0001110 03/11/2016
Cl. 34.16.07/25

All’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A

Dott. Domenico Arcuri

Via PEC:

realizzazioneinterventi@pec.invitalia.it

e p.c.

Al Segretariato Generale del MiBACT

Arch. Antonia Pasqua Recchia

Via PEC: mbac-sg@mailcert.beniculturali.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Al Presidente dello Steering Committee

Dott. Giampiero Marchesi

Via PEC: struttura.apt@pec.governo.it

Oggetto: ACCORDO DEL 23/12/2014, IN ADERENZA ALLA CONVENZIONE “AZIONI DI SISTEMA”, PER L’ATTIVAZIONE DELL’ AGENZIA NAZIONALE PER L’ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA S.p.A. NELLA FUNZIONE DI CENTRALE DI COMMITTENZA AI SENSI DELL’ART. 55-BIS, CO. 2-BIS, DEL D.L. N. 1/2012 (CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALL’ART. 1 DELLA L. N. 27/2012) NELL’AMBITO DEL “GRANDE PROGETTO POMPEI”

Facendo seguito alla nota n. 392 del 26 aprile 2016 della Direzione Generale di progetto e a maggiore specificazione della nota n. 787 in data 17 maggio 2016 della medesima Direzione, con specifico riferimento agli interventi inclusi nell’Accordo in oggetto, di seguito indicati:

1. “Lavori di consolidamento e restauro delle Terme Centrali” (Progetto 35);



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Pompei*

2. “Restauro e consolidamento della Palestra delle Terme del Foro” (Progetto 29);
3. “Restauro della Casa di Cerere” (Progetto 16);
4. “Realizzazione nuovi servizi igienici a servizio dell’area archeologica di Pompei – Acque Reflue” (Progetto P);
5. “Lavori di restauro della Casa Rosellino” (nuovo Progetto);
6. “Restauro prospetto Insula dei Casti Amanti” (Progetto 15);
7. “Lavori di consolidamento e restauro della Casa di Fabio Rufo e dell’Insula Occidentalis” (Progetto 27);
8. “Restauro della Casa delle Nozze d’Argento” (Progetto B);
9. “Progetto di restauro e valorizzazione del settore settentrionale delle fortificazioni di Pompei (Torre di Mercurio)” (Progetto D);
10. “Progetto di restauro dell’area delle Necropoli di Porta Ercolano a Pompei (Villa di Diomede)” (Progetto I);

si rappresenta l’esigenza di procedere con l’affidamento dei relativi lavori e si chiede, pertanto, a codesta Agenzia di prorogare le attività di Centrale di Committenza e l’Accordo del 23/12/2014, senza oneri aggiuntivi per l’Ente aderente, in ottemperanza a quanto previsto dall’ art. 10, punto 10.1 del predetto Accordo.

Ove vi fosse l’accordo nel senso, l’avvio di ogni singola procedura dovrà comunque essere concordato con la Soprintendenza e con la Direzione Generale di progetto per l’esatta determinazione delle modalità, dei tempi e della copertura finanziaria degli interventi.

Il Direttore Generale
Prof. Massimo Ossana

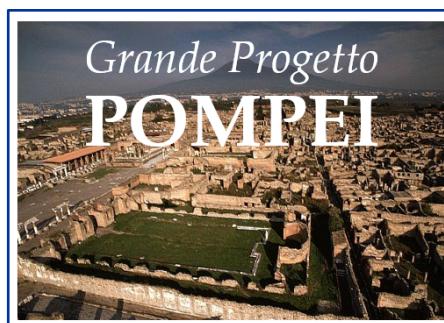
Il Direttore Generale di Progetto
Gen. D. CC. Luigi Curatoli

SESTA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

(II / 2016)

ALLEGATO 7

Prospetto delle spese Dirz.GP 2016 (pag. 30)



**Spese
Direttore Generale di progetto - Unità "Grande Pompei" - Struttura di supporto**

Indennità del Direttore Generale di progetto

Importo annuo spettante, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DL 91/2013, convertito dalla L. 112/2013 e del DPCM 23 agosto 2016.	€ 41.286,42 <i>al lordo delle ritenute a carico del lavoratore</i>
---	---

**Spese di missione del Direttore Generale di Progetto - anno 2016
(dal 15 febbraio 2016)**

Nr. giorni lavorativi	222	
Nr. giorni di licenza fruiti	13	
Nr. giorni di presenza in servizio	209	
Nr. giorni in missione	127	
Importo totale anno 2016 della spesa per missioni	€ 1.286,49 <i>(in media: 10,13 € / giorno)</i>	<i>Trattasi dei soli rimborsi di vitto e alloggio (quest'ultimo, di norma, fruito, per ragioni di economicità, presso strutture militari) e, in un solo caso, delle spese di viaggio. Non è stata corrisposta alcuna indennità di missione.</i>

**Contabilità speciale per il funzionamento
dell'Unità "Grande Pompei" e della Struttura di supporto**

Finanziamento per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 8, del D.L. 91/2013, convertito in L. 112/2013	€ 800.000,00	
Importo richiesto (f.n. 1125 dell' 1 luglio 2015) per l'anno 2016	€ 800.000,00	
Importo accreditato (in due tranches: 16/03/2016 e 06/04/2016) dal MiBACT - DG Archeologia per l'anno 2016	€ 610.780,00	(-€ 189.220,00)
Spesa al 31 dicembre 2016	€ 299.427,59	
<i>così ripartita:</i>		
Capitolo di spesa	Tipologia	Spesa al 31 dicembre 2016
4020 "Spese di funzionamento" (*)	Autonoleggio 3 autovetture	€ 8.812,74
	Acquisto cancelleria	€ 14.609,40
	Carburante per autotrazione	€ 5.999,59
	Acquisto Telemaco	€ 647,50
	Telepass e ZTL	€ 4.154,19
	IVA	€ 8.316,60
4021 "Spese per il personale"	Rimborso dell'indennità DGP e del trattamento economico accessorio eventuale del personale in comando presso il GPP, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 12-2-2014	€ 256.887,57

(*) I contratti di lavori, servizi e forniture, a valere sui fondi della contabilità speciale sono soggetti a controllo preventivo della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del DPCM 13-02-2014.

SESTA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

(II / 2016)

ALLEGATO 8

Lettera n. 816 in data 29 luglio 2016 della Dirz.GP (pag. 31)





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

PROT. 816 DEL 29-02-2016
ALLEGATI N. _____ CLASS. 10.07.00/1 SP

All'Autorità Nazionale
Anticorruzione
AREA VIGILANZA
Ufficio Vigilanza Lavori
protocollo@pec.anticorruzione.it

e p.c.
Al Segretariato Generale
Autorità di Gestione del PON FESR 2014-2020
“Cultura e Sviluppo” – SEDE
sg.servizio2@beniculturali.it

Soprintendenza Speciale Pompei
mbac-ss-pes@mailcert.beniculturali.it

Riferimento nota 0109895 del 18.07.2016 – Fascicolo 3463/2014

OGGETTO: Appalti compresi nel Grande Progetto Pompei – Richiesta integrazioni.

In esito alla richiesta di informazioni circa l'attuale fonte di finanziamento del Grande Progetto Pompei si riferisce che:

- la Commissione Europea, il 10 marzo 2016¹ accogliendo la richiesta avanzata dal Governo italiano, ha determinato l'articolazione del GPP in due fasi, di cui la prima, conclusasi il 31 dicembre 2015, è stata finanziata con fondi del Programma Operativo Interregionale “Attrattori Culturali, naturali e turismo” – FESR 2007 – 2013, mentre la seconda, che terminerà il 31 dicembre 2018, sarà sostenuta con risorse del PON “Cultura e Sviluppo” – FESR 2014 – 2020;
- la medesima decisione sancisce l'avanzamento finanziario del Progetto al 31 dicembre 2015, ossia al termine della Fase I, pari al 37,8%, mentre il restante 62,2% sarà completato nel corso della Fase II.
- alla citata decisione è seguita, a cura dell'Autorità di Gestione del PON, una notifica di avvio della FASE II, per la quale si attende ancora la presa d'atto da parte della Commissione Europea.

Nelle more dell'attivazione del circuito finanziario del PON “Cultura e Sviluppo”, al fine di non interrompere la progressione dei lavori, la spesa per cassa generata dall'avanzamento del Grande Progetto Pompei, viene sostenuta a valere sulle risorse complessivamente erogate a titolo di “prefinanziamento” del PON², mentre a decorrere dal corrente mese si è ricorso ad “anticipazioni” sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987³ richieste dall'Autorità di Gestione del PON al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la specifica esigenza.

¹ Cfr. Decisione della Commissione C(2016) 1497 del 10.03.2016 allegata in copia alla presente.

² Il “prefinanziamento” è erogato nelle percentuali stabilite dall'art. 134, para 1 e 2 del Regolamento UE 103/2013: dalla Commissione Europea (per la quota FESR) direttamente sul conto di tesoreria 23211 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) sul conto di tesoreria 23209.

³ Art. 5: “È istituito, nell'ambito del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, un fondo di rotazione con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio ...” e art. 6 “Il fondo di rotazione di cui all'articolo 5, su richiesta delle competenti amministrazioni ... eroga alle amministrazioni pubbliche ... la quota di finanziamento a carico del bilancio dello Stato per l'attuazione dei programmi di politica comunitaria e può altresì concedere ... anticipazioni a fronte dei contributi spettanti a carico del bilancio delle Comunità europee”



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

In relazione all'ulteriore richiesta di informazioni relative alla mancata esclusione delle imprese COGES e COS.MAN. si specifica che, per gli interventi interessati⁴, la funzione di Stazione Appaltante, è affidata dalla Soprintendenza Speciale Pompei.

Il Direttore Generale di Progetto
Gen. D. CC Luigi Curatoli

⁴ “Lavori di adeguamento e revisione della recinzione perimetrale degli Scavi di Pompei” C.I.G.: 568790822B C.U.P.: F65E13000410006” e “Adeguamento e revisione illuminazione perimetrale degli scavi di Pompei C.I.G.: 5715990829 C.U.P.: F65C14000040006”;

SESTA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

(II / 2016)

ALLEGATO 9

Lettera n. 1098 in data 28 ottobre 2016 della Dirz.GP (*pag. 31*)





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

PROT. 1098 DEL 28 OTT 2016
ALLEGATI N. _____ CLASS. 34.16.07 / S Seg

All'Autorità Nazionale
Anticorruzione
c/o Galleria Sciarra
Via M. Minghetti, 10
00187 Roma
protocollo@pec.anticorruzione.it

Fascicolo 3463/2014

OGGETTO: Monitoraggio degli interventi rientranti nel Grande Progetto Pompei.

Avuto riguardo alla nota n. 0148124 del 10.10.2016, relativa alle risultanze dell'istruttoria dell'analisi documentale degli interventi rientranti nel Grande Progetto Pompei (di seguito GPP), in primo luogo preme sottolineare come questa Stazione Appaltante intenda assicurare la puntuale e rigorosa osservanza di tutte indicazioni fornite da Codesta Autorità.

Cionondimeno, si ritiene di svolgere alcune considerazioni in merito a quanto osservato, al solo scopo di offrire un quadro, il più possibile completo, delle criticità affrontate e della attuale situazione.

1. Copertura economica degli interventi

Lo sforzo corale degli attori appartenenti a diverse istituzioni e aziende partecipate coinvolti nella realizzazione del GPP, nonché gli impegni assunti nelle varie riunioni di monitoraggio dell'*Action Plan*, sottoscritto il 17 luglio 2014, hanno imposto la prosecuzione, senza soluzioni di continuità, di tutta l'attività del G.P.P.

In particolare, al fine di perseguire la massima efficienza e celerità dei lavori e per evitare l'ulteriore degrado dei beni oggetto degli interventi, si è ritenuto di non sospendere – al 31 dicembre 2015, ossia al termine del POIn “Attrattori” 2007/2013 – sia l’attività di cantiere che la stipula dei nuovi contratti, anche nella considerazione che, con la decisione della Commissione C(2016) n. 1497 del 10.03.2016 di modifica della Decisione n. 2154 C(2012), veniva preannunciata la articolazione del GPP in due fasi (c.d. *Fasizzazione* o *Bridging*) che prevede il transito dell'importo residuo non speso alla chiusura del POIn “Attrattori” nel PON Cultura 2014/2020. In tale quadro, in sede di avvio di nuovi bandi, si è posta sempre la massima attenzione nel verificare la copertura economica, almeno in “conto competenza”. In altre parole, si è sfruttata la pratica dell’”overbooking” – peraltro suggerita dalla UE quale *best practice*



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

comunitaria per realizzare la massimizzazione della spesa – solo all'esito delle economie di gara effettivamente conseguite.

La citata tecnica ha consentito, da un lato, di incrementare il numero dei progetti portati alla fase di gara, e, dall'altro, di aumentare la spesa comunitaria rendicontata e, ad oggi, di saldare tutti gli Stati di Avanzamento Lavori (di seguito SAL). Inoltre, in attesa dell'appostamento dei fondi PON relativi alla seconda fase, allo scopo di consentire il pagamento dei SAL presentati dalle ditte appaltatrici, l'Autorità di Gestione del PON Cultura ha garantito l'erogazione delle somme necessarie attraverso anticipazioni, sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987, richieste al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2. Svolgimento delle operazioni di gara.

La mancata aggregazione dei progetti di analoga natura, sostanzialmente raggruppati in due macroaree, ovvero “messa in sicurezza” e “restauro apparati decorativi”, trova la sua motivazione nella necessità di accelerare i lavori di restauro attraverso il bando delle gare, man mano che i progetti venivano redatti ed approvati. Questa soluzione, tuttavia, se, da un lato, portava i vantaggi appena indicati, dall'altro, non consentiva di strutturare gare per lotti come auspicato dal vigente Codice degli Appalti.

Corre l'obbligo di precisare che, all'atto dell'insediamento di questa Direzione Generale di Progetto, nel maggio 2014, il GPP, a due anni dall'avvio, registrava, nell'avanzamento degli interventi, un gravissimo ritardo, caratterizzato, in particolare, dalla quasi totale assenza di progetti immediatamente appaltabili. Questa circostanza veniva opportunamente posta in evidenza già nella Prima Relazione al Parlamento¹ redatta dal Direttore Generale di Progetto pro tempore.

Sul versante della tutela della legalità, si rappresenta che, fin dal suo insediamento, la nuova *governance* ha improntato la linea d'azione al massimo rispetto dei principi di legalità espressi sia dalle norme di legge in vigore che dai protocolli di legalità ed operativo. In tale direzione, peraltro, deve considerarsi indirizzata l'adozione, dal settembre 2015, del Piano di Gestione dei Rischi e Prevenzione della Corruzione e la designazione del Responsabile per l'attuazione e vigilanza, come previsto dalla legge 106/2014. Inoltre, attraverso le già citate relazioni semestrali prescritte dalla legge 112/2013, il Parlamento è sempre stato informato nel dettaglio dell'avanzamento del GPP.

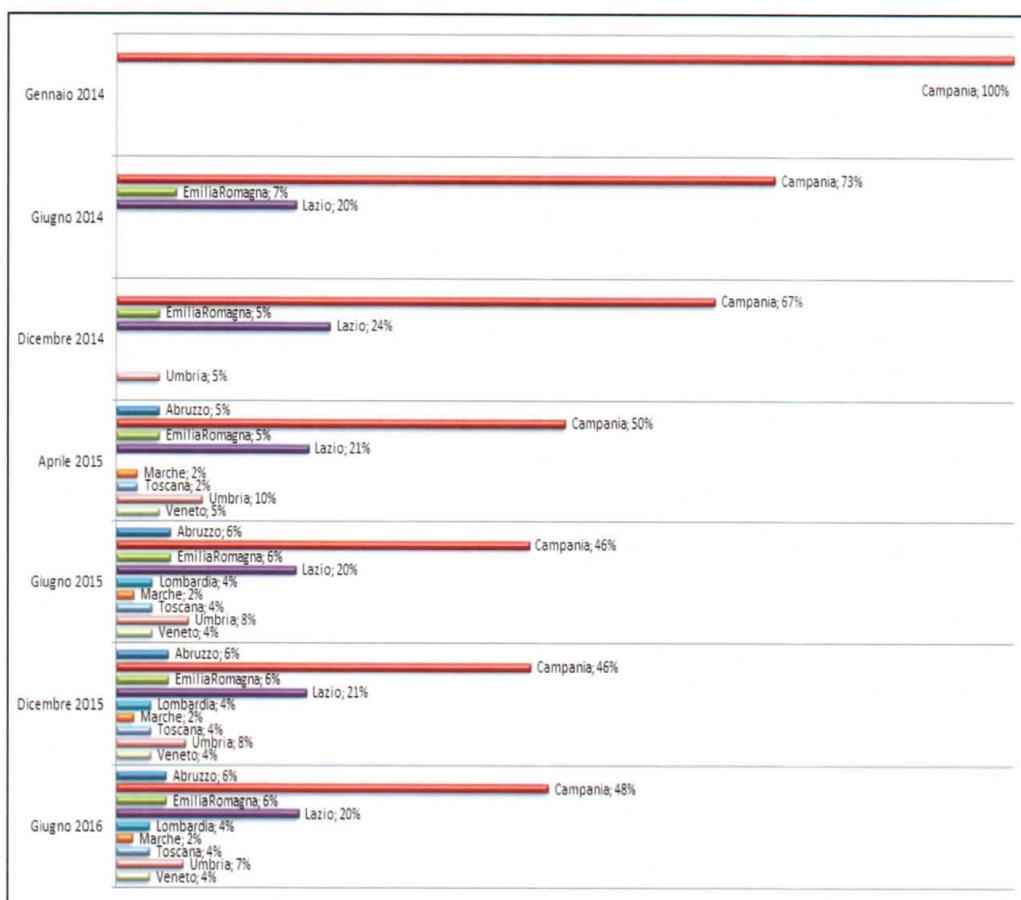
¹ Cfr. pag. 32 e seguenti della prima Relazione al Parlamento (I/2014).



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

Fino al 2014, ossia prima dell'insediamento della nuova *governace*, effettivamente solo le ditte di origine campana riuscivano ad aggiudicarsi le – invero poche – gare bandite. Attualmente, la percentuale di tali ditte è scesa ad un più fisiologico 46/48%.

A seguire, un grafico che evidenzia, icto oculi, come, nel tempo, l'origine geografica degli Operatori Economici aggiudicatari delle Gare GPP sia divenuta sempre più ampia.



La necessità di favorire la rotazione degli incarichi di RUP, DL, e Commissari di gara, incontra difficoltà operative poiché si registra la carenza, in seno alla Soprintendenza, di figure professionali idonee a garantire tutte le attività tecniche connesse con l'avanzamento del Grande Progetto. Peralterro, anche la struttura di Supporto del GPP non ha mai raggiunto i livelli di personale indicati nella legge 112/2013.



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

Queste ultime contingenze sono state rappresentate anche nelle più volte citate relazioni semestrali al parlamento.

Tuttavia, la predetta legge 106/2014 ha previsto l'istituzione, in seno alla Soprintendenza Speciale di Pompei, di una Segreteria Tecnica orientata anche a favore del GPP. Inoltre, è stato siglato – con il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – un protocollo d'intesa volto a consentire la disponibilità di professionalità tecniche appartenenti a questo organismo per la fase esecutiva e collaudo degli interventi rientranti nel GPP.

In ultimo, ma non per ultimo, questo Direttore Generale, in ottemperanza alla delibera n. 12 del 24 ottobre 2015 di codesta ANAC, con Decreto n. 41 del 22 luglio 2016, ha disposto:

- l'istituzione di un registro informatico ove annotare gli incarichi operativi (RUP, DL, DO, DEC, CSE, etc.) ricoperti dai singoli componenti di questa Direzione Generale e la pubblicazione di tale documento nell'apposita sezione del portale della trasparenza²;
- che sia assicurato il rispetto dei criteri di alternanza e rotazione degli incarichi, al fine di evitare che RUP e DL siano nominati in modo consecutivo e che la medesima coppia di funzionari (RUP e DL) riceva l'incarico per più lavori.

3. Verifiche di congruità delle offerte.

Le offerte c.d. “anomale” presentate in sede di gara dagli operatori economici, sono valutabili, nella fase del contraddittorio, con grandi difficoltà, peraltro riconosciute dalla più recente giurisprudenza. In effetti, alcune pronunce del Giudice Amministrativo sottolineano come l’offerta ribassata fino ad un utile di impresa minimo possa ritenersi pertinente, in ragione della necessità dell’impresa di ottenere un appalto che, nell’attuale sfavorevole congiuntura economica, le consenta almeno di permanere nel circuito economico.

Cionondimeno, per la valutazione della soglia di anomalia, fin dall'estate 2015, il Direttore Generale di Progetto pro tempore ha invitato i RUP ad attenersi a precise linee guida individuate sulla base di indicazioni di codesta ANAC e del Gruppo di Legalità che, in ottemperanza al Protocollo di Legalità, siede presso la Prefettura di Napoli.

Sembra opportuno precisare, altresì, che, ad oggi, gli importi contrattuali dei lavori appaltati non hanno subito, nella fase esecutiva, aumenti al di fuori del quadro economico. Questa affermazione è anche confermata dalla totale assenza di perizie di variante ai sensi dell'art. 132 del D.lgs. n. 163 del 2006.

La manodopera impiegata nei cantieri del GPP è costantemente monitorata, in ottemperanza al Protocollo di Legalità, sia attraverso l'inserimento dei nominativi delle maestranze nel Si.Leg.

² www.pompeisites.org



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

implementato con il “settimanale” di cantiere, che mediante gli accessi ispettivi del Gruppo Interforze operante presso la Prefettura – UTG di Napoli. Inoltre, per incrementare ulteriormente il sistema dei controlli, il Nucleo Carabinieri tutela del Lavoro di Napoli, a specifica richiesta di questa Direzione Generale, ha eseguito ripetuti accessi che hanno ingenerato, di riflesso, un indiscusso effetto di deterrenza negli operatori economici. Tali ispezioni, che hanno già interessato tutte le ditte attualmente all’opera, proseguiranno aperiodicamente nel tempo.

Il Direttore Generale di Progetto
Gen. D. C.C. Luigi Curatoli